



***AREA DEI SERVIZI GENERALI***

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti  
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 19 aprile 2008, n.81)**

**Appalto: Fornitura e refill di elio liquido ed azoto liquido per l'NMR in uso  
c/o il Dipartimento di Scienze Chimiche**

Il tecnico redattore:  
Ing. P. Barbera

Rev. 01  
Marzo 2025



## ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

### AZIENDA

*Denominazione* Università degli Studi di Catania  
*Indirizzo* P.zza dell'Università, 2  
*CAP e Città* 95131 Catania CT  
*Telefono*  
*FAX*

### ORGANIGRAMMA SICUREZZA

#### ***Datore di lavoro***

*Nome* Prof. Priolo  
*Indirizzo* P.zza dell'Università, 2  
*Città* Catania  
*Telefono*

#### ***Servizio di prevenzione e protezione***

*Responsabile SPP* Ing. F. Filippino  
*Indirizzo* P.zzo San Nullo  
*Città* Catania  
*Telefono* 095.7307887

#### ***Addetti al servizio di prevenzione e protezione***

Nome	Indirizzo	Citta	Telefono
Dott. Brogna	Via S.Nullo	Catania	095.7307887
ing. Carciotto	Via S. Nullo	Catania	095.7307887

### GESTIONE DELLE EMERGENZE

#### ***Prevenzione incendi***

Nome	Indirizzo	Citta	Telefono

#### ***Evacuazione***

Nome	Indirizzo	Citta	Telefono

#### ***Primo soccorso***



Nome	Indirizzo	Città	Telefono

---

REFERENTI

	<b>Referente contratto</b>
Nome	Dott. Ing. P. Barbera
Indirizzo	Via S. Sofia 97
Città	Catania
Telefono	

---

PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di promuovere:

- ◆ La cooperazione ed il coordinamento tra Committente e società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ◆ Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- ◆ Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.
- ◆ Non potrà essere iniziata alcuna operazione di attività all'interno dei luoghi menzionati, da parte dell'impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile del Procedimento (o di un referente incaricato dal committente) e del Responsabile dei lavori dell'Appaltatore dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e/o Sopralluogo congiunto.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al referente del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.



## CONTRATTI

CONTRATTO

*Contratto di* Fornitura e refill di elio liquido ed azoto liquido per l'NMR in uso c/o il  
Dipartimento di Scienze Chimiche  
*Del*

### Affidatario

*Tipologia*  
*Denominazione*  
*Indirizzo*  
*CAP e Città*  
*Telefono*  
*FAX*  
*Referente*

### Verifica idoneità tecnico-professionale'

*Certificato CCIAA di*  
- numero e rilascio N° del

*D.U.R.C. del*  
- regolarità INPS  
- regolarità INAIL  
- regolarità CE

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

<i>Nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Assunzione</i>

### Informazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), D.Lgs. 81/2008

*Verbale/comunicazione  
del*  
*Cooperazione*  
*Coordinamento*

Mediante riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico.  
Ispezioni congiunte con referente contratto o suo delegato del  
committente. Il sopralluogo dovrà essere riportato su apposito  
modulo.



## RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

*Contratto di* Fornitura e refill di elio liquido ed azoto liquido per l'NMR in uso c/o il Dipartimento di Scienze Chimiche

*Del*

---

### ATTIVITA

<i>Attività</i>	scarico e posa in opera di elio e azoto liquido
<i>Descrizione</i>	la fase di scarico prevede che i dewars, vadano stoccati temporaneamente in una piazzola di sbarco transennata, prima di essere trasportati nel locale NMR e dove si effettuerà il refill.

---

### RISCHI INTERFERENTI

<i>Rischio</i>	Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato
<i>Descrizione</i>	Durante le lavorazioni nell'area non idoneamente delimitata e interdetta, si potrebbe manifestare la presenza di personale non addetto alle lavorazioni. I rischi in tale caso sono quantificabili nella forte evaporazione dei liquidi criogenici e quindi una situazione certamente di elevato pericolo.

#### *Misura da adottare*

<i>Misura</i>	Interdizione all'accesso e al passaggio
<i>Descrizione</i>	La misura di prevenzione richiede: a) l'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative; b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso; c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

Ditta appaltatrice

*Soggetto deputato al  
controllo per conto del  
committente*

Responsabile di edificio



**Periodicità del controllo**

<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	Si
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	Si
<i>Stima dei costi</i>	391,59 EURO
<i>Centro di costo</i>	
<i>Dettaglio stima</i>	Prezziario regione siciliana anno 2024

Codice	Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO
SIC 24 26.1.36	<i>Catena in PVC di colore bianco/rossa, ml fornita e posta in opera per delimitazione di piccole aree di lavoro, con anelli del diametro non inferiore mm 8. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che prevede la catena; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro</i>	ml	1,59	21,00	32,39
SIC 24 26.1.37	<i>Colonna in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, ecc. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard: diametro del tubo cm 4; altezza cm 90, idonea base di appesantimento in moplen o cemento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della colonnina.</i>	Cad.	30,11	10,00	301,10
SIC 24 26.3.7.	<i>Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegnali di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata</i>	cad.	8,30	7,00	58,10



<p>mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: L x H (cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d (m). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.</p> <p>4) cartello L x H = cm 35,00 x 12,50 - d = m 4</p>				

**Soggetti esposti ai rischi interferenti**

Impresa	Soggetto

COSTI DELLA SICUREZZA	
Stima dei costi della sicurezza Totali	Euro 391,59

**SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO**

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

Responsabile del SPP: \_\_\_\_\_



**NB Indicare il soggetto autorizzato (con delega scritta) alla sottoscrizione del DUVRI**

## **NORME GENERALI**

Tutti i lavori devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- concordare con il Direttore dei lavori le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'Università o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio del lavoro, la ditta appaltatrice dovrà contattare il Direttore dei lavori, per concordare la data per una riunione di coordinamento.

## **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione; fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs.81/08 ); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Università, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Università;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Università (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).



## PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Università;
9. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. **Obbligo** di richiedere l'intervento del Direttore dei Lavori, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- 13 **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
14. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali defezioni di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette defezioni o pericoli).

## VERIFICHE

L'Università in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (Direzione Lavori e/o Servizio di prevenzione e protezione.) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

## AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

## PROCEDURE

L'appaltante ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni



non potranno influire sui costi della sicurezza.

## **PREVENZIONE INCENDI**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

## **EVACUAZIONE**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

## **PRIMO SOCCORSO**

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se



competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

**ALLEGATI**

- verbale di sopralluogo congiunto



## **SOMMARIO**

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	2
Contratti	4
Rischi interferenti, azioni di tutela e costi relativi	5
Procedure	8
Prevenzione Incendi	8
Evacuazione	9
Primo soccorso	11
Allegati	11
Sommario	12